

RAPPORTO DI MONITORAGGIO
DEI PROGETTI DIDATTICI RELATIVI ALLE ESPERIENZE DI VOLONTARIATO
PUBBLICATI SUL SITO WWW.SCUOLAVOLONTARIATO.NET

II^ ANNUALITA' – AA.SS. 2012/2013



di IVO COLOZZI e ANDREA BASSI

BOLOGNA – 28 GIUGNO 2013

INDICE

Introduzione	p. 3
1. Il gruppo di lavoro	p. 4
2. La prima richiesta di invio progetti	p. 8
3. La seconda richiesta di invio progetti	p. 11
4. Considerazioni conclusive	p. 15

Introduzione

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna (USR_ER) in collaborazione con la Direzione Generale per gli Affari Internazionali - Dipartimento per la Programmazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha promosso - nell'ambito dei progetti dell'Anno europeo del "Volontariato" - una serie di iniziative volte a sostenere ed incentivare le esperienze di volontariato nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, per gli anni scolastici 2011/12; 2012/13; 2013/14.

Tra queste particolare rilievo assume l'attivazione di un sito internet dedicato al volontariato in contesto scolastico: www.scuolavolontariato.net.

Il presente Rapporto di Monitoraggio si propone di analizzare le misure di implementazione e di valorizzazione, messe in atto nel corso della seconda annualità (2012/13), di tale strumento di comunicazione messo a disposizione degli operatori scolastici di scuola secondaria, limitatamente alla Regione Emilia-Romagna.

Il Rapporto si articola in quattro sessioni, autonome ma interrelate.

La prima (par.1) analizza l'attività del Gruppo di Lavoro Tecnico istituito dall'USR_ER, con il compito di implementare, monitorare e sostenere l'utilizzo del sito "Scuola e Volontariato".

La seconda (par. 2) illustra i risultati derivanti dalla prima delle due richieste di invio di progetti di volontariato scolastico predisposte dall'USR_ER nel corso del corrente anno scolastico.

La terza (par. 3) presenta le risultanze derivanti dalla seconda richiesta di invio di progetti di volontariato scolastico, predisposta dall'USR_ER.

La sezione conclusiva (par.4), infine, propone alcune misure concrete ed avanza alcuni suggerimenti per il Gruppo di Lavoro Tecnico, da adottare in vista della loro implementazione nel prossimo anno (terza ed ultima annualità del progetto complessivo).

1. Il gruppo di lavoro

Al fine di dare seguito alla implementazione del portale “Scuola e volontariato” istituito nell’anno scolastico 2011-12, nell’ambito del progetto “Europa dell’Istruzione” – “Iniziativa per l’Anno Europeo del Volontariato” l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna (d’ora in poi USR_ER) ha provveduto in data 28 novembre 2012 alla costituzione di un “Gruppo di lavoro tecnico” con l’incarico di implementare, monitorare e sostenere l’utilizzo del sito www.scuolavolontariato.net .

Il Gruppo di lavoro è risultato così composto:

- 1 – Chiara Brescianini (USR_ER – Ufficio III), in qualità di coordinatore;
- 2 – Cristina Lucia Giordani (USR_ER – Ufficio III);
- 3 – Alessandra Borghi (Dirigente Scolastico);
- 4 – Massimo Lenzi (docente) in qualità di web master;
- 5 – Andrea Bassi (Università di Bologna) in qualità di consulente esterno.

L’ USR_ER nell’individuare i compiti e le funzioni del suddetto Gruppo di lavoro ha assunto in toto le indicazioni avanzate nel capitolo conclusivo del Rapporto di Monitoraggio 1^ annualità, redatto da chi scrive. Scelta che appare piuttosto rara ed inconsueta nel panorama dei decision-makers pubblici nel nostro paese.

In particolare nella disposizione dirigenziale che istituisce il Gruppo di lavoro si legge che compiti del medesimo sono: “definire e formulare proposte in relazione a:

a - modalità di gestione del sito con particolare riferimento agli aspetti di:

- accessibilità;
- fruibilità;
- contenuti;
- interattività;

b - modalità di diffusione, informazione del sito a livello regionale e/o nazionale;

c - modalità per la supervisione dei contenuti;

d - modalità per il coinvolgimento di partners istituzionali e della società civile.”

Nel corso del corrente anno scolastico il Gruppo di Lavoro si è riunito due volte in seduta plenaria:

a – il giorno Venerdì 07 dicembre 2012;

b – il giorno Venerdì 22 marzo 2013;

dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso la sede dell'USR_ER a Bologna. Inoltre i membri del Gruppo di Lavoro si sono tenuti regolarmente in contatto attraverso l'utilizzo di tecnologie elettroniche di comunicazione e in particolare tramite e-mail, al fine di concordare le decisioni che di volta in volta si sono rese necessarie per il proseguimento delle attività.

Nel corso della prima seduta, del **07 dicembre 2012**, il Gruppo di lavoro analizza in dettaglio il Report di Monitoraggio redatto al termine della 1° annualità 2011/2012 dai Proff. Ivo Colozzi e Andrea Bassi - Università di Bologna - del 28 giugno 2012. Al termine di tale riflessione il Gruppo di lavoro concorda nella necessità di proporre all'USR_ER un restyling complessivo del sito. Il prof. Lenzi indica in via approssimativa un onere stimabile in circa 3.000 quale cifra necessaria per svolgere tale lavoro e per garantire l'implementazione del sito medesimo per il corrente anno scolastico. La dr.ssa Brescianini si farà carico di presentare tale proposta al dirigente dell'USR_ER al fine di verificarne la fattibilità.

Il Gruppo di Lavoro propone altresì di stimolare la presentazione di progetti da parte delle Scuole Superiori della Regione attraverso invii di richieste (call) da trasmettere a cadenza regolare ai dirigenti delle medesime. Il Gruppo di Lavoro concorda inoltre sulla necessità di individuare alcune tematiche guida da sottoporre all'attenzione delle Scuole al fine di incentivarne l'adesione. In particolare indica per la prima call il tema degli "aiuti alle popolazioni colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012". Il Gruppo di Lavoro propone di riconoscere "un premio" ai progetti più interessanti tra quelli che dovessero pervenire demandando al Dirigente la decisione se stabile tale premio in denaro o in altra forma (ad esempio: attrezzature elettroniche per la Scuola).

Nel corso del mese di gennaio la coordinatrice del Gruppo informa i componenti della impossibilità attuale da parte dell'USR_ER di sostenere gli oneri per una revisione complessiva del sito. Si concorda pertanto di incaricare il Prof. Lenzi di apportare le modifiche minime indispensabili a rendere il sito maggiormente fruibile, tra queste una riformulazione della "scheda progetto" da inviare alle scuole per la presentazione dei progetti. Della redazione/revisione della scheda viene incaricato il Prof. Bassi (vedi allegato a pag. 16).

In data **28 gennaio** l'USR_ER invia ai Dirigenti degli Uffici di ambito territoriale della Regione e ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di secondo grado, una nota contenente le indicazioni per:

1) l'invio in formato elettronico delle esperienze "educative e formative legate al volontariato", e

2) per l'invio di video, o altri formati multimediale, relativi ad esperienze di “volontariato a supporto delle popolazioni colpite dal terremoto”. Per una descrizione dettagliata delle risultanze di questo invito si rimanda al paragrafo 2 del presente Rapporto.

Nei mesi di febbraio e di marzo il Gruppo di Lavoro si tiene regolarmente in contatto tramite e-mail per discutere in merito alle schede pervenute e per valutare le esperienze del punto “2” della call sopra riportata, a tre (3) delle quali si è deciso di assegnare un riconoscimento economico (premio) di 300 euro. Tale contributo viene comunicato ai vincitori con nota del **04 marzo 2013**.

Nel corso della seconda seduta del **22 marzo 2013**, il Gruppo di lavoro analizza dettagliatamente le 14 schede pervenute a seguito della prima richiesta di invio e propone di effettuare una seconda call concernente:

1) l'invio in formato elettronico delle esperienze “educative e formative legate al volontariato”, e
2) per l'invio di video, o altri formati multimediale, relativi ad esperienze di “volontariato relative all'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana”. Per una descrizione dettagliata delle risultanze di questo invito si rimanda al paragrafo 3 del presente Rapporto.

Nei mesi di aprile e di maggio il Gruppo di Lavoro si tiene regolarmente in contatto tramite e-mail per discutere in merito alle schede pervenute e per valutare le esperienze del punto “b” della call sopra riportata. Preso atto che alla scadenza indicata erano pervenute n. 7 schede di esperienze di volontariato, ma nessuna di esse era direttamente inerente alla tematica oggetto della call, il Gruppo di Lavoro propone di non assegnare alcun contributo in relazione al tema dell'integrazione di studenti di origine straniera.

Nella prima metà del mese di giugno il Gruppo di Lavoro, attraverso comunicazioni elettroniche conviene, circa la possibilità di assegnare un contributo a nove (9) scuole che hanno presentato progetti di attività di volontariato al fine di valorizzarle e favorirne la prosecuzione. Tale orientamento verrà in seguito assunto dall'USR_ER e comunicato agli Istituti interessati con nota del **14 giugno 2013**.

A conclusione di questo primo paragrafo è possibile affermare che, a giudizio di scrive, la scelta da parte dell'USR_ER di istituire un Gruppo di Lavoro tecnico *ad hoc* a cui demandare l'implementazione ed il monitoraggio del sito “Scuola e Volontariato” si è rivelata essere estremamente positiva, ciò per alcune ragioni.

In primo luogo per quanto riguarda l'eterogeneità dei componenti che ha visto la presenza sia di funzionari interni all'USR_ER con incarichi di coordinamento e di segreteria, il che ha consentito di instaurare un filo diretto con i massimi livelli dirigenziali della amministrazione scolastica e

mantenere le proposte del gruppo di lavoro a livello di “fattibilità”; sia di un dirigente scolastico situato sul territorio e quindi quotidianamente a diretto contatto con le problematiche che stanno attraversando le scuole nel nostro paese in questo difficile momento di crisi economica, politica e sociale; sia di un esperto informatico, che ha reso possibile di tradurre immediatamente in scelte operative gli orientamenti e gli indirizzi che emergevano nel corso della discussione; sia di un sociologo esperto di terzo settore e volontariato, che ha portato un punto di vista esterno alla amministrazione scolastica.

In secondo luogo per la modalità di lavoro adottata, snella, concretamente orientata al problem solving, e che ha adottato uno stile di lavoro e comunicazione “informale”, che ha favorito uno scambio di idee costruttivo e collaborativo.

Infine, pur nei limiti imposti dalle ristrettezze economiche, ci pare di poter affermare che le soluzioni proposte dal Gruppo di Lavoro e sostanzialmente adottate nella loro interezza dall’USR_ER abbiano favorito la partecipazione delle scuole ed abbiamo ri-attivato l’attenzione sul sito web che risultava essere piuttosto sotto-utilizzato, a fronte delle sue indubbe potenzialità.

Nel prossimo paragrafo e in quello successivo ci proponiamo di illustrare sinteticamente le principali risultanze emerse dalla due “richieste di invio” inoltrate dall’USR_ER ai dirigenti scolastici delle Scuole superiori della regione, che hanno dato luogo a 14 schede compilate nella prima call e a 7 schede nella seconda call per un totale di 21 progetti presentati.

2. La prima richiesta di invio progetti

La prima call è stata inviata in data **28 gennaio 2013** e chiedeva alle Istituzioni Scolastiche secondarie di 2° grado della regione di inviare entro il **18 febbraio 2013** una scheda dei progetti/attività di volontariato da esse promossi, ritenuti più significativi, nonché le esperienze di volontariato a supporto delle popolazioni colpite dal sisma del maggio 2012, utilizzando gli strumenti del video-giornalismo.

Per la prima tipologia di progetti è stato costruito un formato on-line basato sulla scheda elaborata dal Prof. Bassi, utilizzando la piattaforma gratuita google:

<https://docs.google.com/spreadsheet/viewform?formkey=dDJHbnVpd1BfSml1U0JCNGpuOVA0T3c6MQ>

Il format predisposto dal Prof. Lenzi, si presenta in una versione estremamente “friendly”, chiara, di immediata comprensione e di facile utilizzo, con campi aperti in cui inserire il testo richiesto.

Bisogna riconoscere che tale modalità ha facilitato e semplificato enormemente la modalità di invio, ed è stata particolarmente apprezzata dai rispondenti.

Alla data indicata sono pervenute 14 schede tramite il format online (Cfr. Tab. 1) e tre esperienze di iniziative rivolte a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma, per le quali erano disponibili strumenti multimediali (Cfr. Schema 1).

Come si può vedere dai dati sotto riportati hanno risposto 7 scuole, ubicate in 6 Province della nostra Regione, per un totale di 14 progetti e di ben 2.648 studenti coinvolti. Si tratta di numeri senza dubbio significativi.

Dato che lo scopo del presente lavoro è quello di fornire indicazioni per la prassi, occorre avanzare alcune considerazioni critiche.

In primo luogo bisogna capire perché alcune province (Bologna, Ferrara e Rimini) non abbiano partecipato, una risposta può essere individuata nel fatto che la call faceva, almeno nella sua seconda parte, specifico riferimento a progetti di volontariato a beneficio delle popolazioni delle zone terremotate, ed è possibile che non essendo presenti i referenti scolastici non abbiano prestato sufficiente attenzione all'intero testo della call.

In secondo luogo si rileva una maggiore presenza di Istituti Tecnici o Professionali rispetto ai Licei (Classico e Scientifico), anche in questo caso c'è da chiedersi come mai la comunicazione abbia funzionato meglio per una tipologia di scuola rispetto ad altre.

Infine occorre riconoscere che l'anno scolastico corrente è stato particolarmente difficile dal punto di vista organizzativo ed amministrativo per i dirigenti scolastici e che pertanto un'ulteriore richiesta di compilazione di "questionari" seppure on-line è risultata essere eccessivamente onerosa in termini di tempo e di energie da investire. In specie a fronte di alcuna contropartita da parte dell'USR_ER.

In futuro potrebbe essere opportuno segnalare che i progetti più interessanti saranno selezionati e presentati nel corso di una mezza-giornata di seminario-convegno da svolgersi a Bologna nell'autunno dell'anno successivo (2014), e nel caso le risorse disponibili lo consentano eventualmente "premiati".

Particolarmente efficace è risultata essere la modalità del cosiddetto "video-giornalismo", ovvero la predisposizione da parte degli studenti di video o altro materiale multimediale attraverso il quale "rendere conto" - e diffondere presso un pubblico più ampio - delle esperienze di volontariato svolte durante l'anno.

Si vedano a tale proposito i due video elaborati da l'ISIS "Marie Curie" di Savignano sul Rubicone (FO) e da l' ITG "Guarini" di Modena, i cui link sono rinvenibili nello Schema n.1 sotto riportato.

Si segnala altresì in questa sezione il video predisposto dagli studenti dell' Istituto Tecnico Industriale "Leonardo Da Vinci" di Carpi, che è pervenuto a seguito della seconda call, e il cui link è rinvenibile nella Tab. 2 sotto riportata.

Ai tre progetti indicati nello Schema 1 è stato assegnato un premio di 300 euro ciascuno quale contributo simbolico a supporto dell'attività progettuale (vedi nota dirigenziale del **04 marzo 2013**).

	Comune	Scuola	N.	Studenti
Bologna			/	
Ferrara			/	
Forlì-Cesena	- Forlì	- Istituto di Istruzione Superiore Saffi Alberti	3	863
Modena	- Modena	- Istituto Tecnico Statale per Geometri	10	10
Parma	- Fidenza	- Liceo delle scienze umane	1	110
	- Parma	- Liceo Scientifico e Musicale (5)	2, 4, 5, 6, 7	154, 650, 80, 24, 19
Piacenza			/	
Reggio Emilia	- Reggio-Emilia	- Polo Economico Scaruffi-Levi (3)	11, 12, 14	56, 200, 42
Ravenna	- Lugo	- Istituto di Istruzione superiore Stoppa-Compagnoni (2)	8, 9	44, 107
	- Ravenna	- Istituto Tecnico Agrario L.Perdisa	13	289
Rimini			/	
TOT.				2.648

Tab. 1 - Elenco schede progetti scuola-volontariato – 1° invio – Febbraio 2013 (14 Schede)

<p style="text-align: center;">PROGETTI di Volontariato a supporto delle popolazioni colpite dal Sisma del 20 e 29 maggio 2012</p>	
<p>1) ISIS Marie Curie – Savignano sul Rubicone (FO)</p> <p>http://www.youtube.com/watch?v=fM5ij-79zvM&feature=youtu.be</p> <p>Progetto “Adotta una scuola”</p>	
<p>2) ITG Guarini - Modena</p> <p>http://www.youtube.com/watch?v=9LieP1-GjT4</p>	
<p>3) IIS Stoppa Compagnoni – Lugo (RA)</p> <p>Progetto “noi per voi”</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto materiale ludico per ludoteca del campo protezione civile di Carpi; - acquisto arredi per la scuola di musica di Novi. <p>http://www.stoppacompagnoni.net/attivita-didattiche/62-as-20122013/368-iniziativa-di-solidarieta</p>	

Schema 1 – I tre progetti di volontariato a favore delle popolazioni colpite dal terremoto

3. La seconda richiesta di invio progetti

La seconda call è stata inviata in data **27 marzo 2013** e chiedeva alle Istituzioni Scolastiche secondarie di 2° grado della regione di inviare entro il **24 aprile 2013** una scheda dei progetti/attività di volontariato da esse promossi, ritenuti più significativi, nonché le esperienze di volontariato relative all'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana, utilizzando gli strumenti del video-giornalismo.

Ovviamente anche per questa call è stata proposta la compilazione del formulario on-line utilizzando la piattaforma gratuita google.

Alla data indicata sono pervenute 7 schede tramite il format online (Cfr. Tab. 2) ma nessuna segnalazione in merito ad esperienze di volontariato relative all'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana, per le quali erano disponibili strumenti multimediali.

Come si può vedere dai dati sotto riportati hanno risposto sette scuole, ubicate in tre Province della nostra Regione, per un totale di 7 progetti e di 1.408 studenti coinvolti. Anche in questo caso si tratta senza dubbio di numeri significativi.

Anche rispetto a questa seconda call emergono i limiti evidenziati in precedenza: la mancata partecipazione da parte di diverse Province e l'assenza di partecipazione da parte dei Licei.

Inoltre il fatto che non siano pervenute indicazioni in merito a progetti di volontariato specificatamente rivolti all'integrazione degli studenti di origine straniera, può essere imputato in primo luogo al periodo di invio della call che cadeva proprio in una fase molto avanzata dell'anno scolastico nella quale il personale (insegnanti) è impegnato nelle valutazioni degli studenti in vista degli scrutini finali, nonché per molti di essi ad attività di accompagnamento delle cosiddette "gite scolastiche". In secondo luogo può aver pensato la specificità della tematica, che peraltro costituisce oggetto di numerosi progetti di sostegno di natura istituzionale (programmi ministeriali ad hoc).

	Comune	Scuola	N.	Studenti
Forlì-Cesena	- Cesena	- Liceo della Comunicazione/delle scienze Umane "Immacolata"	15	17
Modena	- Sassuolo	- Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici	16	298
	- Pavullo nel Frignano	- Istituto Tecnico Settore Economico- Liceo Scientifico – Istituto Professionale "Cavazzi – Sorbelli"	17	802
	- Modena	- Liceo Scienze umane/economico sociale/musicale	18	151
	- Carpi	- Istituto Tecnico Industriale "Leonardo Da Vinci" http://www.youtube.com/watch?v=gDjPobpu6gs	19	20
	- Mirandola	ISS "Galileo Galilei"	20	26
Ravenna	- Lugo	- Istituto Tecnico per Periti Aziendali "Sacro Cuore"	21	94
TOT.				1.408

Tab. 2 - Elenco schede progetti scuola-volontariato – 2° invio – Aprile 2013 (7 Schede)

Dato il carattere sperimentale della azione intrapresa dall'USR_ER e l'innovatività degli strumenti utilizzati (questionario on-line), è possibile affermare che il risultato appare alquanto soddisfacente.

A seguito delle due call sono pervenuti agli uffici regionali 21 progetti che nel complesso hanno coinvolto oltre quattromila (4.056) studenti degli istituti secondari di secondo grado nella nostra regione.

Le tabelle n. 3 e 4 ci forniscono alcuni dati aggregati su alcune dimensioni di questa ricca progettualità solidaristica. La prima distingue i progetti tra quelli di “prima edizione” e quelli invece che sono stati ripetuti nel tempo “edizioni successive”. Come si può vedere il nostro campione si compone per poco più di un terzo di “nuovi” progetti e per circa i due terzi di progetti che hanno una storia consolidata.

A nostro avviso - pur nelle ristrettezze del campione, che ovviamente non può essere ritenuto in alcun modo “rappresentativo” del ricco e variegato universo dei progetti di volontariato che avvengono in ambito scolastico nella nostra regione – il quadro che emerge è particolarmente significativo perché presenta un buon equilibrio tra “innovazione e continuità”. Le nostre scuole paiono pertanto affiancare ogni anno a progetti più consolidati nuove sperimentazioni che consentono loro in questo modo di introdurre delle innovazioni in modo graduale.

	Prima Edizione	Edizioni successive	TOT.
Primo invio	5	9	14
Secondo invio	3	4	7
TOT.	8 (38%)	13 (62%)	21

Tab. 3 – Distribuzione progetti per tipologia di “edizione”

	Orario scolastico	Orario extrascolastico	TOT.
Primo invio	6	8	14
Secondo invio	3	4	7
TOT.	9 (42,9%)	12 (57,1%)	21

Tab. 4 - Distribuzione progetti per tipologia di “orario scolastico”

La seconda tabella (n.4) distingue i progetti tra quelli che avvengono in “orario scolastico” e quelli invece che sono svolti “in orario extra scolastico”. Come si può vedere il nostro campione si ripartisce in maniera pressoché equanime tra le due modalità, con una leggera prevalenza delle attività extra-scolastiche (57% del campione).

A nostro avviso le attività più impegnative sono quelle che avvengono “fuori delle sedi scolastiche” e fuori dall’orario scolastico, in quanto richiedono un supplemento di impegno da parte degli studenti (ed anche del personale docente incaricato che funge da coordinatore dell’iniziativa) che può costituire un fattore indiretto di “selezione” a monte, favorendo il coinvolgimento degli studenti “veramente” motivati a vivere una esperienza di servizio (al di là degli eventuali crediti formativi riconosciuti).

La situazione auspicabile è quella di un equilibrio tra attività intramoenia ed extramoenia, in quanto le prime costituiscono una opportunità per portare *il volontariato* (la società civile) *dentro la scuola*, la quale spesso opera in modo autoreferenziale isolata dal contesto sociale in cui si colloca, e le seconde invece portano *la scuola nella società*, dentro le situazioni di sofferenza o di disagio (nel caso del volontariato socio-assistenziale, sanitario ed educativo) o a contatto con realtà culturali (musei, biblioteche, ludoteche, ecc.) in grave carenza di organico, o infine sul terreno, nel caso del volontariato di tutela e promozione del patrimonio ambientale e paesaggistico.

La scheda conteneva, oltre a quelle sopra illustrate, un numero consistente di variabili relative ad esempio a: a) durata del progetto (annuale, semestrale, ecc.); b) cadenza (settimanale, mensile, una tantum, ecc.); c) stato della attività (in corso, conclusa); d) intenzione di ripeterla (sì, no, non so); e) numero e genere degli studenti coinvolti suddivisi per classe (I, II, ecc.); f) tipologia del personale coinvolto; ed altre ancora. Ma data l’esiguità del campione è stato ritenuto poco significativo commentarle ad una ad una in questa fase della sperimentazione.

L’auspicio è che il prossimo anno veda una maggiore partecipazione da parte delle scuole, consentendo così di raccogliere un numero di schede sufficiente a svolgere qualche elaborazione statistica di base (frequenze, analisi bi-variata).

Come già menzionato in altra sezione del presente Rapporto, terminata la fase di raccolta dei dati l’USR_ER ha ritenuto di fornire un riconoscimento simbolico ad alcune delle scuole che hanno partecipato, assegnando un contributo di 300 euro a nove di esse volto a valorizzare e sostenere la prosecuzione delle esperienze segnalate (si veda nota dirigenziale del **14 giugno 2013**).

4. Considerazioni conclusive

In sede conclusiva è possibile affermare quanto segue:

1 – la scelta di attivare un “Gruppo Tecnico” di Lavoro da parte dell’USR_ER per seguire la gestione e fruizione del sito web “Scuola e Volontariato” nel corso del secondo anno di sperimentazione è risultata essere particolarmente meritoria;

2 – purtroppo in ragione della indisponibilità di risorse economiche adeguate non è stato possibile procedere ad un restyling complessivo del sito, che come già indicato nel precedente Rapporto risulta alquanto deficitario;

3 – la soluzione di coinvolgere le scuole attraverso una *call* a cadenza periodica (eventualmente con il riconoscimento di un contributo forfetario di risorse, alle *best practices*) è apparsa pienamente soddisfacente e pertanto da ripetere;

4 – si rileva la opportunità di istituire una giornata “del Volontariato Scolastico” al fine di dare visibilità e valorizzare in modo adeguato la ricca messe di esperienze presenti nelle scuole secondarie di secondo grado della nostra regione. Prevedendo eventualmente la istituzione di un “premio della solidarietà” o del “volontariato”, anche in collaborazione con Enti non profit ed istituzioni del privato sociale presenti in regione (ad esempio le Fondazioni di origine bancaria).

5 – infine si propone di rendere operativo il Gruppo Tecnico di Lavoro immediatamente all’inizio dell’a.s. 2013/2014 al fine di predisporre per tempo un adeguato piano di lavoro per l’ anno scolastico entrante.

SCHEDA PER INIZIATIVE DI VOLONTARIATO – A.S. 2012-13

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE _____ Compilatore _____ indirizzo email _____ telefono _____
A] TITOLO PROGETTO / ESPERIENZA
B] SCUOLA (indicare codice meccanografico, nome, indirizzo, recapiti telefonici, indirizzo email, docente referente con relativo recapito email e telefonico)
C] <i>Breve descrizione del progetto</i> (quando nasce, come nasce, obiettivi, attività, con chi lo si fa, dove lo si svolge, ecc.) max 1500 caratteri spazi inclusi
D] AZIONI SPECIFICHE (illustrare sinteticamente la/e tipologia/e di servizio svolta, le modalità di svolgimento, il ruolo degli studenti, la collaborazione con altri enti e associazioni) max 1000 caratteri spazi inclusi
E] TEMPISTICA 1. Durata: <input type="checkbox"/> “annuale” <input type="checkbox"/> “in un quadrimestre” <input type="checkbox"/> Altro _____ 2. Cadenza: <input type="checkbox"/> “settimanale” <input type="checkbox"/> “mensile” <input type="checkbox"/> Altro _____ 3. Svolgimento: <input type="checkbox"/> “in orario scolastico” <input type="checkbox"/> “extra-scolastico” 4. Stato di attività: <input type="checkbox"/> l’esperienza è in corso <input type="checkbox"/> “si è conclusa” 5. Edizione: <input type="checkbox"/> prima edizione <input type="checkbox"/> edizioni successive 6. Pensate di ripeterla: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Non saprei
F] DESTINATARI DELL’AZIONE di VOLONTARIATO (chi sono i beneficiari/fruitori finali delle attività di volontariato svolte?) 1. Interni: <input type="checkbox"/> Studenti <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/> Entrambi <input type="checkbox"/> Altro _____ 2. Esterni: <input type="checkbox"/> Persone _____ <input type="checkbox"/> Cose _____ <input type="checkbox"/> Altro _____

--

G] NUMERO DEGLI STUDENTI COINVOLTI

Classe	Maschi	Femmine	Totale
I			
II			
III			
IV			
V			
Totale			

H] NUMERO E QUALIFICA DEL PERSONALE CHE HA CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUDETTA ESPERIENZA

- a)
- b)
- c)

I materiali utilizzati e prodotti all'interno della suddetta esperienza sono reperibili in rete?

- SI, al seguente indirizzo: _____ (sito internet della scuola e/o associazione)
- NO

La scuola si dichiara disponibile a fornire all'U.S.R. per l'Emilia Romagna i materiali prodotti, che saranno resi disponibili con modalità in fase di definizione

- SI
- NO†

Se sì i materiali sono da inviarsi a
giordani@g.istruzioneer.it
in formato editabile (doc, docx, odt ...)